

## **RESPINTA ESPULSIONE PER MAROCCHINO PADRE DI BIMBO ITALIANO**

(ANSA) - GENOVA, 17 FEB - Uno straniero, padre di un minore avuto da un'italiana con il quale ha rapporti anche saltuari, non può essere espulso. In base a questo principio il giudice monocratico Roberto Martinelli ha annullato il provvedimento, con il quale il questore di Genova aveva rigettato l'istanza di rinnovo dell'autorizzazione di permesso di soggiorno per un marocchino, padre di un bimbo di 4 anni avuto da una italiana, per tutelare il suo rapporto con il figlio. Il giudice ha sostenuto che il rilascio del permesso di soggiorno per motivi familiari è previsto dall'art. 30 del Dlgs 286/1998 per "il genitore straniero, anche naturale, di minore italiano residente in Italia" per tutelare il rapporto di genitorialità senza distinguere tra le varie forme nelle quali il rapporto viene esercitato.

Il giudice spiega che, quando si tratta di un minore italiano, è necessario, prima di tutto, tutelare i diritti dello stesso evitando che uno dei genitori sia allontanato dall'Italia purché non sussistano cause che interrompano in modo stabile il rapporto genitore-figlio configurando l'ipotesi di abbandono unilaterale da parte del genitore..

Quando esiste un superiore interesse del bambino, inoltre, il visto di ingresso deve essere rilasciato direttamente dal tribunale di Genova. Contro il decreto del questore aveva fatto ricorso l'avv. Gianfranco Pagano che assiste il marocchino. Il legale aveva spiegato nel ricorso di essere in grado di produrre una dichiarazione della madre del bimbo nella quale si legge come l'ex marito intrattenga con il figlio rapporti periodici, di come venga riconosciuto dallo stesso e di come, seppur saltuariamente a causa delle proprie disagiate condizioni economiche, provveda a corrispondere piccole somme di denaro per le necessità del piccolo..

Secondo l'avv. Pagano tale dichiarazione lascia intuire il tentativo di un cittadino extracomunitario, afflitto da diversi problemi, di mantenere i contatti con il proprio figlio anche se non in maniera continuativa e anche se manca la convivenza. L'esecuzione del provvedimento del questore, spiegava il legale, potrebbe allontanare definitivamente il marocchino dal proprio figlio.